

Roma, 10 marzo 2009

Prot. n. 625/2009

Al Presidente
Consiglio Regionale
Ordine Assistenti Sociali
Regione Molise
D.ssa Margherita Di Iorio

e, p.c. Ai Consigli Regionali
dell'Ordine degli Assistenti
Sociali

SUA SEDE

Gentile Presidente,

il quesito posto da Codesto Consiglio sembra abbia suscitato l'interesse di molti CROAS.

Condivido le riflessioni della presidente del CROAS Veneto che stimola l'ambizione dei colleghi verso il più alto livello della professione.

Come ben si sa la riforma universitaria del 1999 (DM 509) ha articolato la formazione universitaria in due livelli: laurea e laurea specialistica.

Questa riforma ha interessato quasi tutte le professioni ordinate che hanno in qualche modo dovuto prevedere due sezioni dell'albo professionale: A e B con due prove di Esami di Stato (D.P.R. 328/01).

La riforma universitaria di fatto ha prodotto competenze diverse per i due livelli, ma non immediati e conseguenti risvolti all'interno dei contratti di lavoro.

Oggi si può dire che non è più così soprattutto nel comparto della Sanità; infatti l'aggancio alla 251/00 e l'istituzione del S.S.P., nonché l'inserimento dell'art.9 nel CCNL 2006/2009 del personale della dirigenza sanitaria professionale, tecnica ed amministrativa del Servizio sanitario nazionale, che consente l'incarico di dirigenza anche all'assistente sociale, aprono in alcune realtà regionali varchi di dirigenza che possono essere coperti

solo con il possesso della Laurea Specialistica /Magistrale e con l'iscrizione alla sezione A dell'albo.

E' da tenere presente che nella contrattazione collettiva, in particolare del Pubblico Impiego, è in atto una costante evoluzione progressiva dell'A.S. nell'ambito del comparto.

Inoltre il CNOAS si è adoperato ad elaborare e a far presentare una proposta di legge per un testo organico sulla professione in cui si formalizza la necessità del possesso della Laurea Specialistica/Magistrale e l'iscrizione alla sezione A per la copertura del ruolo dirigenziale.

Infine è il caso precisare che l'iscrizione alla sezione A è facoltativa e non obbligatoria, ma che la stessa attesta, come si diceva prima, la professione ai livelli più alti e consente possibilità di progressione di carriera.

Cordiali saluti.

La Presidente
Franca Dente

Franca Dente

